



Giovani e formazione, un impegno costante

di Secondo Ricci

Sono molteplici le attività della BCC a sostegno della scuola, un comparto che curiamo con costanza e convinzione, perché rappresenta la base culturale e sociale di crescita delle nostre comunità di riferimento. Lo facciamo in tanti modi: con erogazioni liberali, con il servizio di tesoreria agli istituti, con occasioni di formazione, premiando il merito scolastico e mettendo a disposizione dei ragazzi prodotti e servizi bancari loro dedicati. Agiamo sul versante delle erogazioni di beneficenza ad ampio raggio: dalle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie forniamo disponibilità per l'acquisto di strumenti di lavoro e per piccoli interventi di ammodernamento delle strutture. Si tratta, spesso, di fornire banchi nuovi, lavagne multimediali o ausili analoghi, che le politiche statali di bilancio rendono, a volte, di difficile acquisizione. Una parte del nostro intervento è di carattere tecnico. Curiamo la tesoreria delle scuole presenti sul territorio; questo ci dà modo anche di incontrare un elevato numero di alunni e studenti, ai quali proponiamo una riflessione su alcuni argomenti che possono incontrare il loro interesse. Si spazia dagli strumenti come le carte di credito, i pagamenti in mobilità tramite smartphone, le regole per la sicurezza dei pagamenti.

continua a pagina 8



Alta partecipazione per il secondo appuntamento con Jobsmart

INSIEME A QUATTRO DIRETTORI DEL PERSONALE DI IMPRESE DEL TERRITORIO SI È PARLATO DI COME PRESENTARSI AL MEGLIO AI COLLOQUI DI LAVORO. PER GLI ASSENTI, TUTTI I PRINCIPALI CONSIGLI!

A PAGINA 5



Il nuovo volto on line della nostra Banca

PIÙ CHIARO, PIÙ COMPLETO, PIÙ FRUIBILE: ECCO IL NUOVO SITO WWW.LABCC.IT, ACCESSIBILE DA OGNI DEVICE (PC, SMARTPHONE E TABLET)

A PAGINA 3



Tante opportunità per le aziende grazie all'accordo con Tippest

PREVISTI BUONI SCONTO PER SERVIZI O LINEE DI PRODOTTI DA SCARICARE DALLA PIATTAFORMA ON LINE CHE RIUNISCE OLTRE 300.000 UTENTI

A PAGINA 6

SOCI

Chi sono i nostri Soci?

**AUMENTA LA BASE SOCIALE CHE RAGGIUNGE QUOTA 28MILA
GRAZIE ALLA POLITICA DELLA “PORTA APERTA” SONO PREVISTE
ULTERIORI ADESIONI, SOPRATTUTTO NEL FORLIVESE**

Base sociale in crescita e maggiore partecipazione: possiamo così riassumere il 2017 che si è appena chiuso. Segnali positivi che confermano l'efficacia e l'apprezzamento delle politiche a favore dei Soci.

COM'E' COMPOSTA LA NOSTRA BASE SOCIALE

Al 31.12.2017 la nostra Banca ha raggiunto quota 27.922 Soci, sfiorando così il traguardo dei 28.000 Soci, peraltro già superato in questo inizio 2018.

Determinante per il raggiungimento di questi livelli sono stati l'ingresso a luglio 2017 nella compagine sociale di quasi 3.000 Soci provenienti dalla fusione con Banca di

Forlì nonché l'ammissione in corso d'anno di circa 1.700 Soci.

La distribuzione territoriale degli associati mostra una forte e storica concentrazione nell'area faentina con oltre 9.000 Soci che rappresentano quasi il 33% del totale; seguono le aree di Ravenna, Lugo, Forlì ed Imola. La politica della “porta aperta” favorirà, come già sperimentato nel secondo semestre 2017, una significativa espansione della base sociale nell'area forlivese, che presenta ampie potenzialità di sviluppo. La quota media di capitale detenuta dai Soci è di circa 1.100 Euro.

Passando alla diversificazione per genere, si nota come

prevalga la componente maschile che si attesta al 62%, al 34% quella femminile, il restante 4% è rappresentato da imprese ed enti del territorio.

In questi anni la Banca ha promosso azioni per favorire l'ingresso in società di persone giovani, prevedendo specifiche agevolazioni per coloro che sono figli o nipoti di Soci; il 48% dei Soci entrati nel corso dell'anno 2017 ha meno di 40 anni.

Un dato che ci preme mettere in evidenza è quello della operatività bancaria: il 56% dei Soci intrattiene rapporti con la Banca da oltre 16 anni, segnale del fatto che i Soci accordano fiducia alla Banca nel lungo periodo.

Azioni BCC, il valore dell'appartenenza

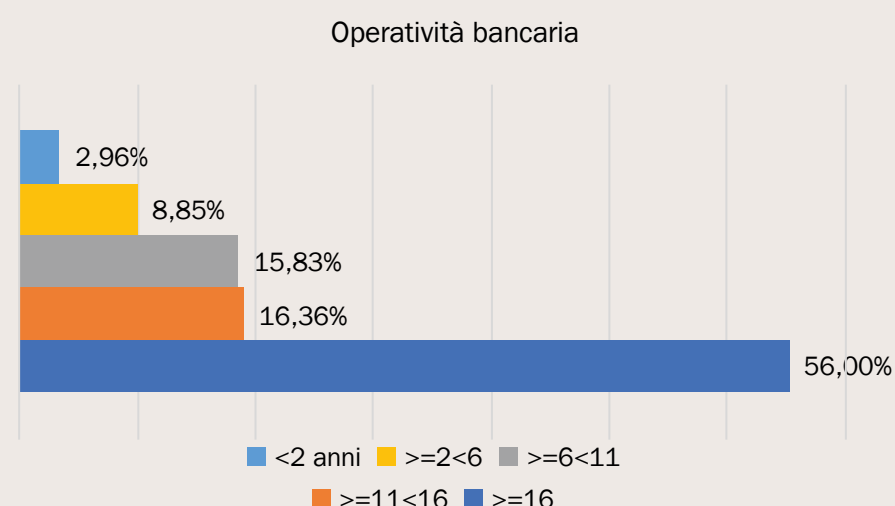
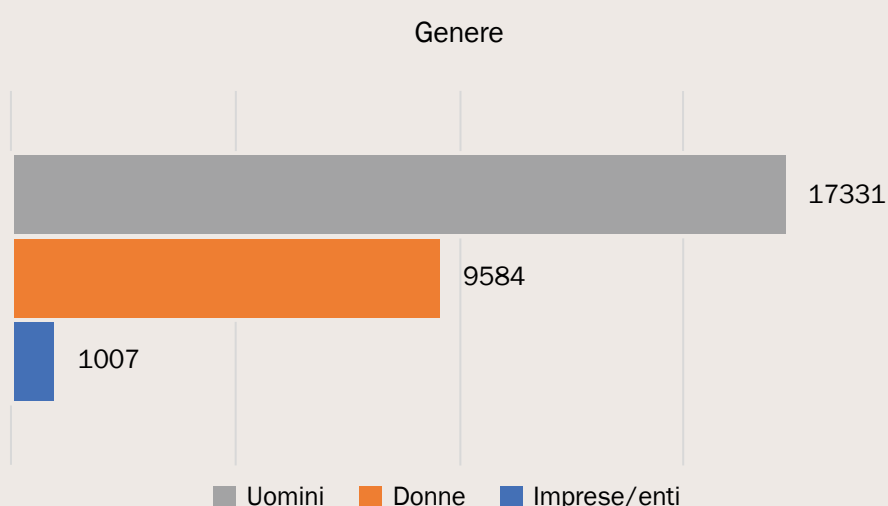
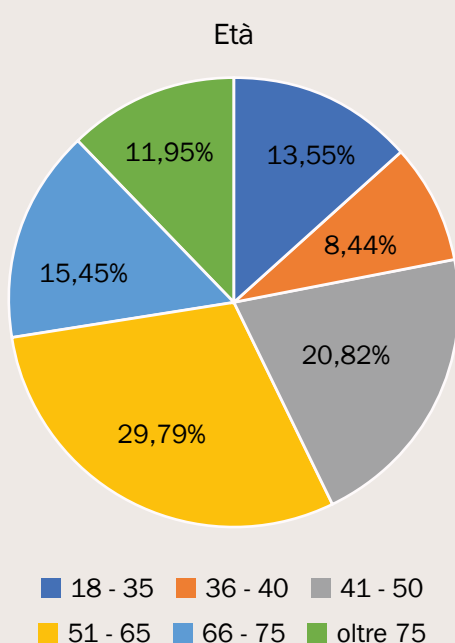
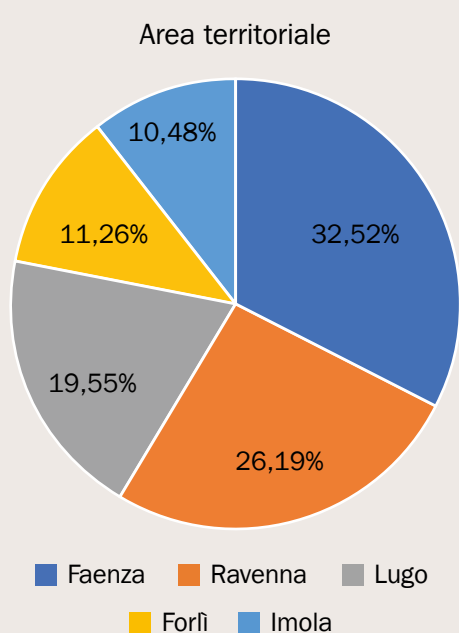
Il riepilogo “Le Tue Azioni BCC” è disponibile per il download dall'Area Riservata Soci del sito internet della Banca. Il documento consente di verificare la quota azionaria posseduta dal Socio al 31.12.2017, evidenzia il saldo al fine anno precedente nonché la movimentazione intervenuta in corso d'anno (ad esempio l'assegnazione in conto aumento capitale dei dividendi relativi all'esercizio 2016 deliberati dall'Assemblea della BCC ravennate e imolese dello scorso 6 maggio o eventuali altre operazioni disposte dal Socio). I Soci dell'area forlivese potranno anche verificare la movimentazione connessa alla fusione per incorporazione di Banca di Forlì con evidenza dell'operazione di concambio effettuata. Per scaricare il riepilogo occorre registrarsi all'Area Riservata Soci dal sito internet www.labcc.it. Per accedere è necessario indicare Username, Password e Numero Socio. Il Contact Center è a disposizione per informazioni ed assistenza (dal lunedì al venerdì, ore 8.20 -13.20 e 14.30-16.30).



Comitato Locale di Lugo: completata la squadra

Si è completata, con la nomina deliberata dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 23 gennaio 2018, la squadra del Comitato Locale di Lugo. Entra a far parte della Consulta dei Soci per l'area lughese Giampiero Aresu, Socio BCC dal 2013, imprenditore di Massa Lombarda nel settore alimentare.

Base sociale 2017



SOCI

Un nuovo sito internet per la BCC: www.labcc.it



Dal 22 gennaio 2018 è on-line la versione rinnovata del sito internet, ancora più ricca di contenuti e servizi e realizzata con il format del Gruppo Bancario Iccrea. Il sito che è accessibile da ogni device (pc, smartphone e tablet) presenta una impronta innovativa e funzionale per rispondere meglio alle esigenze dei clienti. Ampio spazio è dedicato all'offerta di prodotti e servizi, rivolti alla famiglia, ai giovani, alle imprese, all'agricoltura, ai Soci e al terzo settore. E'

possibile consultare con immediatezza e facilità il listino prodotti relativo ai conti correnti, ai mutui, ai prestiti e agli altri servizi specifici per ciascuna categoria. Ben in evidenza le iniziative promosse per la base sociale e nel territorio. Il sito ospita l'Area Riservata Soci che consente di effettuare in modo autonomo le prenotazioni delle manifestazioni sociali ed è inoltre integrato con i canali social della Banca. A tutti buona navigazione!

14 anni con M'illumino di meno la storica iniziativa lanciata dalla trasmissione Caterpillar

LA BCC aderisce alla 14^a edizione di "M'illumino di meno", la storica iniziativa promossa da Caterpillar e Radio2 in programma il 23 febbraio 2018. In tale giornata nelle filiali e nella sede centrale della Banca saranno spente le luci e i dispositivi elettrici non indispensabili, riducendo così il consumo di energia. Quest'anno gli organizzatori dedicano l'iniziativa alla bellezza del camminare e dell'andare a piedi. Perché sotto i nostri piedi c'è la Terra e per salvarla bisogna cambiare passo! L'invito è quindi a spegnere le luci e andare a piedi: una passeggiata, una marcia, un percorso, una corsa, una staffetta. Un invito che la Banca estende a tutti i dipendenti per raggiungere la sede di lavoro, ai nostri Soci e clienti per venirci a trovare in filiale e condividere così uno stile di vita sostenibile.



L'agenda del Socio

Ricorda che...

FEBBRAIO	
01 G	SCARICA DALL'AREA RISERVATA SOCI IL RIEPILOGO "LE TUE AZIONI BCC!"
02 V	
03 S	
04 D	
05 L	
06 M	PROGETTO SALUTE: SCOPRI SUL SITO LE NUOVE STRUTTURE CONVENZIONATE!
07 M	
08 G	
09 V	
10 S	
11 D	
12 L	
13 M	
14 M	
15 G	
16 V	
17 S	
18 D	
19 L	
20 M	
21 M	TI ASPETTIAMO A IMOLA IN SALA BCC CITTÀ E CULTURA PER PARLARE DI GIOVANI E LAVORO!
22 G	
23 V	ADERISCI ANCHE TU A M'ILLUMINO DI MENO!
24 S	
25 D	
26 L	
27 M	
28 M	

GIOVANI

Il Comitato Giovani Soci si presenta

Costituito nel 2015, il Comitato Giovani Soci può contare sulla disponibilità ed energia di 18 ragazzi provenienti dalle diverse aree territoriali della Banca. In questi mesi li abbiamo incontrati spesso alle iniziative da loro organizzate: vogliamo ora scoprire chi sono questi ragazzi e perché hanno scelto di dedicare il loro tempo e le loro competenze a questo progetto. Nel prossimo numero le testimonianze degli altri 9 componenti del gruppo!



Nome: Gessica Spada

Età: 29 anni

Area territoriale: Faenza

“Ritengo che sia doveroso per le giovani generazioni creare una rete di relazioni e di scambio per conoscere e valorizzare le potenzialità del nostro territorio.

Entrare a far parte del Comitato Giovani Soci della BCC mi ha offerto questa possibilità: dal confronto nascono le idee migliori ed il lavoro di squadra col quale operiamo all'interno del Comitato ha già portato buoni frutti!”



Nome: Dario Di Giulio Cesare

Età: 32 anni

Area territoriale: Ravenna

“In un mondo sempre più virtuale che riscrive se stesso così rapidamente, tramite il Comitato Giovani Soci la BCC intende dialogare peer-to-peer con i giovani Soci e clienti per dare loro un supporto concreto e per essere percepita e vissuta come una opportunità. Il nostro ruolo è quello di ricercare una relazione con i giovani del territorio di reciproca utilità e soddisfazione oggi e domani.”



Nome: Laura Ragazzini

Età: 22 anni

Area territoriale: Faenza

“Volevo conoscere più da vicino la Banca a cui ho dato la mia fiducia. Con questo percorso nel Comitato Giovani Soci, sto imparando a collaborare con coetanei che, come me, vogliono avvicinare i giovani al mondo del Credito Cooperativo, facendo capire loro l'importanza della formazione e della cooperazione.”

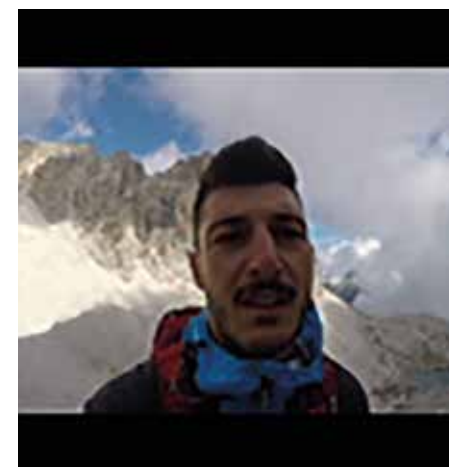


Nome: Vincenzo Rossi

Età: 31 anni

Area territoriale: Imola

“Credo che il Credito Cooperativo, in particolar modo il Comitato Giovani Soci possa dare voce alle giovani generazioni: capire le loro istanze ed esigenze e soprattutto dare risposte concrete. Attraverso le nostre attività vogliamo promuovere la formazione e l'orientamento delle nuove generazioni, supportarle nella stabilizzazione sul nostro territorio, e promuovere un modello di sviluppo sostenibile.”



Nome: Emanuele Poli

Età: 26 anni

Area territoriale: Lugo

“Il desiderio che mi ha spinto ad aderire a questo Comitato è stato quello di trovare un modo per dare il mio contributo e apporto per la crescita delle realtà giovanili nel nostro territorio. Il confronto all'interno del gruppo sta ampliando le mie conoscenze, e le esperienze di collaborazione e condivisione con gli altri membri del Comitato, che provengono da realtà territoriali diverse, sta arricchendo la mia formazione.”



Nome: Francesca Calarco

Età: 28 anni

Area territoriale: Ravenna

“Ho deciso di far parte di questo gruppo perché è un'ottima occasione per creare aggregazione tra noi ragazzi e nello stesso tempo per trattare tematiche importanti. Il nostro obiettivo è quello di organizzare incontri, rivolti ai ragazzi soci della BCC e non, che possono essere sia momenti ludici che momenti formativi o di approfondimento su argomenti di estrema attualità che riguardano da vicino noi giovani.”



Nome: Nicola Tassinari

Età: 30 anni

Area territoriale: Forlì

“L'esperienza all'interno del Comitato Giovani Soci mi sta offrendo tante opportunità di crescita personale: mi ha permesso di comprendere a fondo quali siano i valori fondanti della cooperazione, di sviluppare competenze e relazioni. Soprattutto le tante iniziative organizzate ci hanno aperto al confronto con altre realtà che operano nel territorio dal quale possiamo trarre reciproco beneficio.”



Nome: Francesco Valpiani

Età: 33 anni

Area territoriale: Forlì

“Sono stato tra i fondatori dell'Ass. Giovani Soci della BCC di Forlì; creare attività e iniziative per i giovani Soci, valorizzare il territorio e la crescita personale sono fra le motivazioni che mi hanno spinto a impegnarmi attivamente. Credo che la scelta della BCC di puntare sulla “young generation” sia strategicamente valida e che i giovani con le loro proposte possano offrire spunti per migliorare la sostenibilità della Banca.”



Nome: Riccardo Cappelli

Età: 25 anni

Area territoriale: Faenza

“Mi è sempre piaciuto che questa fosse una banca cooperativa che crede e partecipa alla crescita del territorio. Non sono solo parole: ho potuto fare esperienza diretta di questo partecipando al Comitato dei Giovani Soci e al Comitato Locale di Faenza; in entrambi gli ambiti ho visto che la BCC è spesso il punto di riferimento di chi si impegna per il territorio e per gli altri, una ricchezza per il nostro tessuto sociale.”

GIOVANI

Ancora successo per Jobsmart

Sala BCC al completo lo scorso 25 gennaio in occasione del secondo incontro di Jobsmart - Giovani al lavoro! il ciclo di seminari organizzato dal

nostro Comitato Giovani Soci e dedicato ai ragazzi del territorio che si affacciano al mondo del lavoro. L'incontro, intitolato "Chiedi al Direttore" ha visto

protagonisti i Direttori delle Risorse Umane di quattro importanti realtà del territorio: Federico Giva di Hera, Chiara Errigo di CRIF, Alessandro Vicentini di Curti e Mauro Berantelli di Sacmi. I Direttori hanno risposto alle domande provenienti dalla platea di giovani su come prepararsi al meglio per un colloquio di lavoro. Un modo per carpire direttamente dai recruiter suggerimenti e strategie per fare colpo, lavorativamente parlando. A fare gli onori di casa il Presidente Secondo Ricci, il Direttore Generale Gianluca Ceroni e i componenti del Comitato Giovani Soci

che hanno ringraziato le aziende presenti per la disponibilità e sensibilità dimostrata e rinnovato l'appuntamento per il terzo incontro del ciclo, che porterà in sala i giovani che il lavoro se lo sono inventato. Sono previste infatti le testimonianze di Alberto Dalmasso, Co-founder e CEO di Satispay, startup innovativa nel mercato del mobile payment, del faentino Mattia Alberani, ideatore di Cinefood, un brand di comunicazione della gastronomia italiana ed internazionale e Massimiliano Mascia, Chef del Ristorante San Domenico di Imola.



I consigli degli esperti

PER CHI SI FOSSE PERSO IL SECONDO INCONTRO CON JOBSMART, ECCO I PRINCIPALI CONSIGLI PER CHI CERCA LAVORO SUGGERITI DAI RELATORI PRESENTI

Curriculum Vitae: sintesi e personalizzazione

- Attenzione alla forma grafica: il CV, preferibilmente contenuto in 1 pagina, deve essere semplice e fornire in blocchi separati e chiari le informazioni rilevanti. Il selezionatore nei primi 20 secondi deve poter reperire tutte le informazioni che gli servono: nome, riferimenti, ultima esperienza lavorativa e indicazioni sul percorso scolastico.
- Non esiste un solo CV, ne esistono molti (CV classico, LinkedIn, Alma-Laurea, ecc) e devono essere coerenti tra loro e aggiornati.
- La personalizzazione è fondamentale. Il CV deve essere adattato alla posizione per cui ci si candida.
- Le votazioni conseguite devono essere indicate (anche se basse).
- Le esperienze che testimoniano intraprendenza, curiosità e voglia di crescere devono essere indicate (ad esempio, alternanza scuola lavoro, Erasmus, tirocini).
- Le competenze trasversali inserite devono essere distintive e credibili.



Sopra la sala gremita per il secondo incontro con Jobsmart, sotto i quattro relatori



Occhio ai social

- Sui social si lasciano tracce: i recruiter ne verificano l'omogeneità e la coerenza rispetto al contenuto del CV.

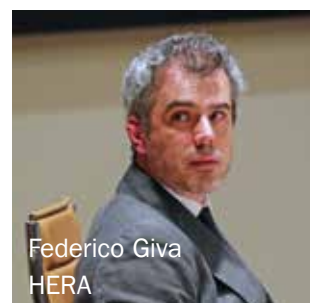
Colloquio: la sincerità premia

- Quando si affronta un colloquio di lavoro è importante dire la verità. Un selezionatore competente sa individuare quando un candidato racconta di progetti che non ha svolto o di competenze che non possiede.
- L'ascolto è fondamentale. Alla domanda del selezionatore bisogna rispondere a tono e possibilmente



approfondire la tematica affrontata. Esistono diverse tecniche di risposta, su cui è opportuno documentarsi. Una di queste è la STAR (Situation/Task/Action/Result).

- Occorre presentarsi preparati: è necessario sapere che cosa fa l'azienda. Ci si può documentare sul sito internet, su LinkedIn e attraverso le altre fonti disponibili per capire quale sia il business aziendale.
- Fare attenzione allo standing; bisogna porsi in modo serio, senza eccedere, rispettando le regole del "galateo" del colloquio: la puntualità, la stretta di mano, il "Lei".



- Il colloquio è un momento di conoscenza reciproca: il candidato non deve essere passivo ma proattivo. Fare domande di approfondimento sull'azienda, sulle caratteristiche del ruolo, sulla formazione a supporto del ruolo, sugli obiettivi e sulle tempistiche affidate alla posizione, dimostra interesse da parte del candidato.
- Non scoraggiarsi, l'esito negativo ad un colloquio non è mai un giudizio sulla persona ma solo una valutazione di non adeguatezza del proprio profilo rispetto ad una specifica posizione.

I prossimi appuntamenti

22 febbraio 2018
"Chi fa da sè"
Racconti di chi il lavoro se l'è creato o ha reinventato se stesso

15 marzo 2018
Futuro Pratico
Laboratorio
condotto da
Marco Bassetti

Alle ore 20,30
presso la Sala BCC
Città & Cultura di
Imola

La partecipazione è gratuita e non è necessaria la prenotazione

Se non hai potuto partecipare al secondo incontro guarda il video!



SERVIZI

Accordo tra LA BCC e Tippest

I NEGOZI O LE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL FORLIVese CHE LAVORANO CON LA NOSTRA BANCA POSSONO ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA TIPPEST E OFFRIRE BUONI SCONTO A CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Da dicembre, grazie a un accordo stipulato con Tippest, tutte le aziende (negozi o attività economiche) dell'area forlivese che lavorano con la nostra BCC, oltre a ottenere condizioni agevolate sul servizio P.O.S., possono anche beneficiare di un'offerta commerciale che per-

mette di accedere alla piattaforma Tippest, offrendo buoni sconto su prodotti o servizi, a condizioni particolarmente vantaggiose. Tippest è la piattaforma di vendita romagnola che mette in comunicazione le

aziende del territorio con oltre 300.000 utenti. Come funziona? L'esercente che si convenziona sceglie di applicare una scontistica su determinate tipologie di prodotti o servizi. Il buono sconto può essere scaricato gratuitamente dai clienti via internet dalla piattaforma Tippest. Con questo coupon gratuito i clienti si possono presentare fisicamente nei negozi ed effettuare l'acquisto con la scontistica.



Angelo Cenci

Angelo Cenci, Capo Area Commerciale di Forlì mostra grande soddisfazione per l'accordo raggiunto e per la possibilità che questo offre agli esercenti che si affidano alla nostra Banca. "L'accordo nasce da una sinergia fra soggetti che

operano insieme per la valorizzazione di beni e

servizi promossi sul medesimo ambito territoriale. Ancora una volta

viene rimarcato il nostro ruolo di "Banca dei Soci e del territorio", di un'istituzione che ha deciso di

mantenere e continuare il proprio impegno e la propria responsabilità nei

confronti delle imprese locali".

"Abbiamo lanciato i Coupon Gratis - spiega Luigi Angelini, ceo di Tippest - perché siamo certi che il web non sottragga solo vendite ai negozi ma possa interagire con loro per migliorarne gli incassi. Nel 2017 l'abbiamo sperimentato su negozi di abbigliamento, profumerie, panifici, supermercati e perfino ferramenta e oggi possiamo dire che il sistema funziona per tutti".

Area self per la filiale Faenza zona industriale

Dalle 6.00 alle 23.00 tutti i giorni della settimana è aperta l'area self della Filiale di Faenza Zona Industriale, in Via Laghi, 79. Una opportunità in più per la clientela che può così accedere a tanti servizi (dal prelievo, ad esempio, al versamento di banconote e di assegni, ...) oltre i normali orari di apertura della filiale.

"Ad un anno dalla attivazione - riferiscono i responsabili di filiale - abbiamo riscontrato un sempre crescente utilizzo del servizio self. Dopo un periodo iniziale di diffidenza (che avevamo messo in conto!), si nota un trend di crescita anche da parte della clientela tradizionale e più affezionata al classico sportello. Sicuramente è un servizio più apprezzato dalla clientela giovane, più avvezza alla tecnologia, ma anche alcuni storici clienti

della filiale si sono avvicinati allo strumento e lo sfruttano in periodi di grande affluenza. Tra gli utilizzatori più assidui dell'area ci sono le attività commerciali locali, i piccoli esercenti del quartiere che effettuano i versamenti degli incassi. Abbiamo riscontrato anche un significativo utilizzo nelle ore di apertura serali, essendo l'area self un ambiente protetto e riservato. Infine ci sono anche tanti clienti che hanno il conto on-line e che effettuano le operazioni attraverso il canale self, perché il servizio è gratuito! I nostri collaboratori di filiale inoltre sono sempre disponibili a fornire assistenza alla clientela, che vuole effettuare operazioni in autonomia ma che non ha ancora sperimentato questo servizio."



Crediper Unica Rata
Anche per i miei prestiti,
uniti è meglio.



Un'unica rata



Un solo interlocutore



Un'unica scadenza



Un importo aggiuntivo

Richiedi Crediper Unica Rata presso la tua filiale di fiducia Banca di Credito Cooperativo.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale che presenta Crediper Unica Rata. Per conoscerlo meglio, basta recarsi presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo/CR dove sono disponibili tra le altre cose: - il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI); - la copia del testo contrattuale; la Guida ABF; Guida Pratica Credito ai consumatori e tutte le altre informazioni. Crediper è l'offerta di prodotti di finanziamento del Credito Cooperativo.

TERRITORIO

LA BCC dona un elettrocardiografo all'Avis di Forlì

È avvenuta lo scorso 19 gennaio la consegna all'Avis di Forlì di un elettrocardiografo, donato dalla BCC all'associazione forlivese. L'apparecchio è particolarmente innovativo perché trasmette in tempo reale alla Cardiologia gli elettrocardiogrammi che vengono effettuati sugli aspiranti donatori ed in particolar modo sui ragazzi delle classi quinte degli istituti secondari, incontrati in occasione degli accessi nelle scuole della città per promuovere la cultura del dono. Lo strumento riduce i tempi della refertazione cardiologica, pertanto consente di chiamare l'aspirante donatore entro tempi più

celeri e abbreviare così l'iter donazionale. Una utilità sottolineata dal dott. Marco Gentile, responsabile dell'Unità di Raccolta di Avis Forlì: "la presenza dell'elettrocardiografo in questo momento risulta davvero utile e proficua per mantenere il trend positivo in atto, ad oggi infatti, le donazioni mostrano un saldo di 62 unità in più rispetto allo scorso anno". "La nostra Banca - ha sottolineato Gianni Lombardi, Vice Presidente Vicario della BCC - intende investire sul territorio. Questo strumento facilita un impegno altamente solidaristico: quello del dono del sangue".



13 anni per Cronisti in classe

Oltre mille alunni e 35 insegnanti coinvolti, di 15 scuole medie, 50 classi, dei comuni di Forlì e limitrofi. Questi sono i grandi numeri del concorso "Cronisti in classe" organizzato da Il Resto del Carlino che a Forlì giunge alla 13^a edizione. Partner storico dell'iniziativa, la nostra BCC. "Come Banca siamo particolarmente contenti di contribuire anche quest'anno a realizzare l'iniziativa sul territorio forlivese - afferma Fausto Poggioni, Vice Direttore Vicario della BCC -. I ragazzi, stimolati dalla sana com-

petizione del concorso, che anche quest'anno il Resto del Carlino ha il merito di organizzare, avranno l'occasione di confrontarsi nella lettura supportati dai loro docenti, ancor prima che nella scrittura. Potranno così accrescere la loro curiosità, cultura e capacità di ben comprendere il presente e quello che accade, sviluppando una capacità critica che li aiuterà nel loro percorso di crescita. Un plauso quindi al giornale e agli altri sponsor che con noi rendono possibile questa importante iniziativa".

A Ravenna liberi dalle mafie

Al via a febbraio l'edizione 2018 del progetto "Liberi dalle mafie": un percorso formativo multidisciplinare su mafie e corruzione, rivolto ad oltre 400 fra studenti e docenti di 8 istituti scolastici superiori di Ravenna. Anche la BCC è tra i soggetti promotori. Matteo Pasi, co-fondatore dell'Associazione Pereira di Bagnacavallo, ci spiega di cosa si tratta.

"Il progetto interessa quest'anno 8 istituti del comprensorio: Itis Baldini, Itas Perdisa e Its Morigia di Ravenna; Its Oriani di Faenza; Ipsar Artusi di Riolo Terme; Polo Tecnico Professionale di Lugo. All'interno delle scuole coinvolte vengono sviluppati laboratori educativi che, partendo dalla contestualizzazione del fenomeno mafioso, cercano di fare luce su una realtà tanto complessa quanto delicata, quale appunto quella delle mafie in Italia.

Il percorso che sviluppiamo è multidisciplinare: unisce sinergi-



camente lezioni frontali all'uso mirato del web, la comunicazione audio visuale agli incontri diretti, altamente coinvolgenti, con testimoni quali familiari di vittime di mafia, di racket, usura, gioco d'azzardo, testimoni di giustizia, magistrati, giornalisti sotto scorta ed esperti in materia.

Vogliamo gettare le basi per una sempre più stretta collaborazione fra il mondo scolastico, quello associativo e quello istituzionale sui valori della partecipazione e della cittadinanza. Questa esperienza riveste valore per i ragazzi nel momento in cui contribuisce a renderli soggetti attivi della comunità."

Faenza - La mia camera ideale

Ancora un successo di partecipazione per il concorso "La mia camera ideale" promosso dall'Istituto Tecnico "A. Oriani" di Faenza, con il patrocinio del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di

Ravenna e della BCC, giunto alla 5^a edizione. 159 candidati hanno sottoposto alla giuria i loro elaborati, dando risalto a tutta la loro creatività e fantasia. La premiazione si è svolta lo scorso 20 gennaio a Faenza.



RESPONSABILITÀ SOCIALE

Lo spirito innovativo della Scuola S. Biagio di Ravenna

TRA LE NOVITÀ TECNOLOGICHE ANCHE IL NUOVO METODO DI PAGAMENTO TRAMITE CARTA BANCOMAT CON UN SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24, REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA NOSTRA BANCA



Abbiamo chiesto alla Prof.ssa Carla Solaini, Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo San Biagio di Ravenna, di cui LA BCC è tesoriere, di raccontarci come sta la scuola.

“La scuola cambia e cambia il ruolo dei docenti e degli studenti in classe, insieme alle dinamiche comunicative con le famiglie. Dalla lavagna tradizionale alla LIM, dalla calcolatrice al tablet, dall'enciclopedia a Internet, dal registro cartaceo a quello elettronico.

Oggi iscrizioni, pagelle, registri, compiti e note, comunicazioni con alunni e famiglie hanno un cuore digitale e sono immediatamente consultabili da casa.

Con l'appello tramite registro elettronico, i genitori in remoto, possono controllare la presenza del figlio in classe e seguirne i progressi. E nascondere un voto non esaltante diventa di fatto impossibile! Se una volta lo studente poteva indugiare, quando il professore di turno gli chiedeva un colloquio col genitore, oggi i docenti si rivolgono direttamente agli adulti con una e-mail. La didattica dell'innovazione sostituisce il precedente sistema di studio.

Infatti se la scuola del passato è stata fondata sull'ascolto, sul silenzio degli scolari, sull'utilizzo dei libri di testo, sull'apprendimento mnemonico, quella odierna è fondata sull'attività,

ovvero sulla collaborazione tra insegnante e scolari e tra scolaro e scolaro, sull'abitudine al confronto, sullo sviluppo del senso critico.

Nonostante l'innovazione tecnologica che ha travolto il mondo della scuola, la missione di questa istituzione resta invariata nel tempo: la trasmissione di regole e diritti, di esperienza e cultura, di cognizione del passato e addestramento al futuro.

In questo scenario, l'Istituto comprensivo San Biagio è una scuola che ha percorso i tempi. Unica vincitrice nell'anno scolastico 2009-2010 sul territorio ravennate (fra le 2136 candidature a livello nazionale) del bando ministeriale “Classi 2.0” in cui l'azione proponeva di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

Di qui la dotazione in ogni aula della LIM, dell'utilizzo del registro elettronico e di ogni altro

strumento informatico a supporto del progetto didattico per la sperimentazione di metodologie avanzate.

Questo spirito innovativo ha accompagnato in tutti questi anni il nostro istituto, sempre pronto a mettersi in gioco e a cavalcare le innovazioni, tanto da diventare “polo scolastico per la formazione PNSD (piano nazionale scuola digitale)” per Ravenna e provincia.

Con lo stesso spirito ha collaborato con la BCC, ed in particolare con la filiale del nostro quartiere, ad introdurre una nuova metodologia di pagamento tramite carta bancomat utilizzando le credenziali fornite dalla scuola con un servizio attivo 24 ore su 24. Questo ha permesso ai genitori di velocizzare tutte le operazioni di pagamento. Un piccolo esempio di come la collaborazione fra le istituzioni locali, la condivisione di intenti e finalità possa contribuire al benessere della nostra comunità.”

“L'Istituto comprensivo San Biagio è una scuola che ha percorso i tempi. Unica vincitrice nell'anno scolastico 2009-2010 sul territorio ravennate (fra le 2.136 candidature a livello nazionale) del bando ministeriale “Classi 2.0”

Giovani e formazione, un impegno costante

continua da pagina 1

Un'importante attività viene, poi, svolta a favore dei giovani che si distinguono per merito scolastico. Ci riferiamo, in particolare, alla premiazione di coloro che hanno conseguito la migliore votazione al termine del loro percorso di studi (100/100 per il diploma, 110/110 e lode per la laurea). Questo intervento, che abbraccia tutto il territorio di riferimento, viene svolto e sviluppato direttamente o attraverso la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche anche mediante l'erogazione di borse di studio e di ricerca. Nell'Area di Forlì, grazie alla società Multifor, si è sviluppato un proficuo rapporto di collaborazione con l'Università di Bologna, che consente di finanziare tirocini formativi presso le aziende segnalate dalle associazioni di categoria del territorio.

Infine, anche attraverso l'attività del Comitato Giovani Soci, cerchiamo di ascoltare e cogliere le esigenze dei giovani al fine di predisporre adeguate offerte commerciali per il finanziamento delle tasse universitarie, dei corsi di specializzazione, dei viaggi istruzione all'estero o per l'acquisto di pc e tablet.

Un impegno che nel 2017 possiamo così numericamente sintetizzare:

- Contributi di beneficenza: erogati: 280.000 Euro;
- Tesoreria: 13 istituti serviti;
- Borse di Studio e Tirocini: destinati oltre 100.000 Euro.

Confermiamo con queste iniziative la nostra vocazione a fornire strumenti di crescita della persona, soprattutto verso le nuove generazioni, e di educazione al risparmio, in un'ottica di massima trasparenza e di sviluppo di un rapporto di fiducia reciproca.

Secondo Ricci
Presidente LA BCC